

CONSIGLIO DI STATO SEZIONE IV GIURISDIZIONALE	
- 3 LUG. 2005	
Reg. Prot.	Reg. Ric.
IL DIRIGENTE	

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO

N.R.G. 11522/2003 – SEZ. IV – Data deposito: 12/12/2003

ISTANZA DI PRELIEVO

**A S.E. IL PRESIDENTE DELLA IV SEZIONE DELL'ECC.MO
CONSIGLIO DI STATO**

Il sottoscritto Avv. Giuseppe de Majo, in relazione all'atto di appello avverso la sentenza n. 3396/02 reg. sent. Del Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, depositata in cancelleria il 18 dicembre 2002, sui ricorsi n. 2824/98 e n. 2555/00 riuniti, iscritto al N.R.G. 11522/2003 di codesto Ecc.mo Consiglio di Stato, presentato nell'interesse del sig. Bruno Falzea, c.f. FLZBRN56B08H224A, residente in Grosseto, rappresentato e difeso dall'Avv. Giuseppe De Majo ed elettivamente domiciliato presso e nello studio dell'Avv. Francesco Tafuro, in Roma via Orazio n. 3, giusta delega a margine dell'atto di appello

CONTRO

Comune di Grosseto, in persona del sig. Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avv. Umberto Gulina ed elettivamente domiciliato presso l'Avv. Andrea Cuccurullo in Firenze, Lungarno Vespucci n. 20

E

Biemme Costruzioni s.n.c., corrente in Grosseto, in persona del legale rappresentante pro tempore – contumace – con sede in Grosseto, Via Scansanese n. 297

CHIEDE

Che S.E. Ill.ma si compiaccia di disporre il prelievo del fascicolo per la discussione dell'appello in oggetto, per i seguenti

MOTIVI

- Occorre premettere che tra le parti è pendente altra controversia giudiziale avanti al Tribunale civile di Grosseto, definita con sentenza n. 692/05 del 25/07/2005, ad oggi non notificata.
- Nella riferita sentenza, che si allega, il Giudice pur accogliendo le giuste richieste del ricorrente, ha condannato quest'ultimo al pagamento

di somme (€ 8.407,08) anche sulla base alla sentenza del TAR avverso la quale è stato proposto il presente appello.

▪ In buona sostanza, non è la sola riforma della decisione resa dal T.A.R. della Toscana ad indurre il sottoscritto a chiedere la fissazione dell'udienza di discussione, ma la stessa necessità di modificare l'antecedente logico della ulteriore sentenza resa dal Tribunale Civile di Grosseto; a tal fine il sottoscritto si permette di far presente che l'eventuale impugnazione della sentenza resa dal Tribunale di Grosseto rimarrebbe poi condizionata all'esito del giudizio di appello che qui interessa.

▪ A tal fine appare opportuno altresì rimarcare che la vicenda che qui interessa riguarda la civile abitazione di parte appellante e che il primo dei due ricorsi originariamente presentati dall'esponente dinanzi al T.A.R. della Toscana risale al 1998, ossia ad 8 anni or sono.

Si allega copia della sentenza n. 692/05 del 25/07/2005 del Tribunale civile di Grosseto.

Roma, li 14 giugno 2006

Avv. Giuseppe De Majo

